

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra

- *e la mia bocca canterà la tua lode*

Dio, fa' attento il mio orecchio

- *perché ascolti la tua parola. Gloria...*

lettore 1:

Non accettate nulla come verità che sia privo di amore.

E non accettate nulla come amore che sia privo di verità!

L'uno senza l'altra diventa una menzogna distruttiva.

Edith Stein

lettore 2:

Venuta la sera,

alziamo la lode e il ringraziamento a Te,

che ti curi dei nostri giorni,

che vegli le nostre notti

Dio onnipotente e nostro Padre.

Come tu sai,

siamo a volte, smarriti e a volte spavalidi,

a volte t'ignoriamo,

a volte ti cerchiamo come luce nel buio.

Ma, tra le nostre contraddizioni,

ti desideriamo,

perché hai cuore di Padre,

perché sei il Figlio e il fratello

che comprende noi figli sciocchi,

perché sei lo Spirito instancabile
che ci indica la via di casa.

A te ogni gloria, onore e benedizione,
ora e sempre. Amen. **Fabio Grassi**

lettore 3:

«**Se due di voi si accorderanno** per domandare qualsiasi cosa, questa sarà loro concessa dal Padre mio, che è nei cieli» (Mt 18,19). Nessuna parte della meditazione comune ci procura tante difficoltà e problemi così seri, quanto la preghiera comune; a questo punto infatti siamo noi in prima persona a dover parlare. Abbiamo udito la Parola di Dio, e abbiamo potuto intonare assieme il canto della chiesa; ma adesso dobbiamo pregare Dio come comunità, e questa preghiera deve essere veramente la nostra parola, la nostra preghiera per questo giorno, per il nostro lavoro, per la nostra comunione, per i peccati e le miserie particolari che ci opprimono tutti insieme, per gli uomini che ci sono affidati. [...]

lettore 2:

Dove ci sono dei cristiani che vogliono vivere in comune nell'ubbidienza alla Parola di Dio, questi devono e possono anche pregare in comune, rivolgendosi a Dio con le proprie parole. [...] Deve scomparire il timore reciproco e la soggezione a pregare, in presenza di altri, con proprie parole dette liberamente, quando si tratta di portare davanti a Dio la comune preghiera fraterna. [...] la

preghiera libera nella meditazione comune dev'essere la preghiera della comunità e non del singolo membro che prega per suo conto. Egli ha ricevuto l'incarico di pregare per la comunità. Deve quindi partecipare alla vita quotidiana della comunità, deve conoscere le preoccupazioni e miserie comuni, la gioia e la gratitudine, le richieste e le speranze. Non può ignorare il lavoro e tutto ciò che esso comporta per la comunione. Egli prega come fratello tra fratelli. **Dietrich Bonhoeffer**

I Antifona: *Dove la carità è vera, abita il Signore.*

Salmo: dal Salmo 132(133) **lettore 1 e coro:**

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre. **Gloria... I ant.**

II Antifona: *Ascoltate ora la voce del Signore.*

Salmo: dal Salmo 94 (95) **lettore 1 e coro:**

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **Gloria... Il ant.**

I lettura: *Dal libro del profeta Ezechièle* Ez 33,1.7-9

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli

morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Il lettura: *Dalla lettera di Paolo ai Romani* **Rm 13,8-10**

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Dal Vangelo secondo Matteo **Mt 18,15-20**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre

mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Le prime comunità, immerse in un mondo pagano colmo di corruzione e di aberrazioni, vivevano un senso di pazienza, tolleranza, comprensione. Alcuni testi sono molto chiari al riguardo: si invita a riprendere gli avversari con dolcezza (cfr 2 Tm 2,25). Si raccomanda «di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini. Anche noi un tempo eravamo insensati» (Tt 3,2-3). Il libro degli Atti degli Apostoli afferma che i discepoli, perseguitati da alcune autorità, “godevano il favore di tutto il popolo”. Tuttavia, quando riflettiamo sul perdono, sulla pace e sulla concordia sociale, ci imbattiamo in un’espressione di Cristo che ci sorprende: «Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l’uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e nemici dell’uomo saranno quelli della sua casa» (Mt 10,34-36).

lettore 3:

[...] è chiaro che il tema di cui si tratta è quello della

fedeltà alla propria scelta, senza vergogna, benché ciò procuri contrarietà, e anche se le persone care si oppongono a tale scelta. [...] perché il rispetto umano non porti a venir meno alla fedeltà in ossequio a una presunta pace familiare o sociale. San Giovanni Paolo II ha affermato che la Chiesa «non intende condannare ogni e qualsiasi forma di conflittualità sociale: la Chiesa sa bene che nella storia i conflitti di interessi tra diversi gruppi sociali insorgono inevitabilmente e che di fronte ad essi il cristiano deve spesso prender posizione con decisione e coerenza». **Papa Francesco**

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua breve invocazione...

lettore 1:

(alla fine:) Signore, il tuo Spirito e la tua Parola ci hanno rinnovati nella nostra fede e rinfrancati nella nostra vocazione. Aiutaci ora a portare nel concreto della vita questa carica di gioia e di speranza e a vivere come testimoni del tuo regno che viene.

Ti preghiamo per le vittime dell'odio e della violenza, per quanti vivono nella paura e nelle distruzioni della guerra, perché la giustizia e la pace diventino realtà nella loro esistenza.

lettore 2:

Ti preghiamo per i rifugiati e i migranti che cercano migliori condizioni di vita, perché trovino fra noi un'accoglienza dignitosa, nel rispetto che è loro dovuto come

creature tue.

Ti preghiamo per gli ammalati e per quanti li accompagnano, perché in loro non venga mai meno la speranza che ci doni in Cristo. Rimani con noi ogni giorno della nostra vita.

Te lo domandiamo in Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore: **dalla liturgia Valdese**

Padre nostro...

Insieme:

Signore, mio Dio, ti ringrazio
di questo giorno che si chiude;
ti ringrazio di aver dato riposo
al corpo e all'anima.

La tua mano è stata su di me,
mi ha protetto e mi ha difeso.

Perdona tutti i momenti di poca fede
e le ingiustizie di questo giorno.

Aiutami a perdonare tutti coloro
che sono stati ingiusti con me.

Ti affido i miei cari, ti affido questa casa,
ti affido il mio corpo e la mia anima.

Dio, sia santificato il tuo santo nome!

Dietrich Bonhoeffer

Amen Amen Amen